



PRONTI I RICORSI LEGALI

I marmisti sul piede di guerra

Denunciano un monopolio nel nuovo cimitero



Il nuovo cimitero urbano sta nascendo lungo la Romea, di fronte all'Agria

CESENA. A Tipano proseguono i lavori per la costruzione del nuovo cimitero urbano. L'intervento è appaltato con la formula del project financing e l'impresa ha una concessione che, per ventitre anni, le consentirà di erogare i servizi richiesti compresa la vendita anche delle lapidi in

marmo, dei fiori, della pulizia delle tombe. Così come avvenuto nell'ultimo ampliamento del vecchio cimitero urbano anche in questo caso il progetto prevede una uniformità delle lapidi con blocchi aventi lo stesso tipo di marmo, lo stesso colore e con piccolissime variazioni.

«I marmisti cesenati sono evidentemente penalizzati - dice Sandro Delvecchio, funzionario Confartigianato -. Azioni legali avviate in numerosi Comuni e Regioni del nostro Paese hanno portato a pronunciamenti del Consiglio di Stato e di alcuni Tar regionali, con i quali è stata sentenziata l'illegittimità degli interventi volti alla standardizzazione delle lapidi cimiteriali nonché l'assegnazione di appalti con il medesimo intendimento».

Secondo Del Vecchio non ci sono i tempi tecnici per fare i ricorsi al Tar contro le deliberazioni di giunta che ritengono sbagliate «contro le quali è ancora possibile una efficace azione legale».

Non è però questa la strada che Confartigianato vorrebbe percorrere. L'obiettivo è trovare un accordo per modificare, nei modi possibili, le scelte fatte.

«E' necessario in ogni caso limitare la standardizzazione delle opere funerarie - dice Del Vecchio - ed è anche necessario verificare se è legittimo che il concessionario pubblicizzi, presso la sua sede ma anche in altri luoghi pubblici, il suo prezzo di ven-

CINEFORUM

CESENA. Parte oggi il cineforum al circolo Intifada. La prima proposta è la prima parte del "Route 181". Per più di un anno due cineasti, il palestinese Michel Khleifi e l'israeliano Eyal Sivan, si sono dedicati alla produzione di quello che loro stessi definiscono un atto di fede cinematografico. Nell'estate 2002, per due mesi, Khleifi e Sivan hanno viaggiato fianco a fianco dal sud al nord del loro paese, tracciando il proprio percorso su una mappa e chiamandolo Route 181.

dita delle lapidi senza che la stessa opportunità venga concessa ai marmisti che non operano certamente nelle stesse condizioni di favore. E' chiaro che se è meno probabile che chi acquista un loculo per gli anni a venire acquisti anche le lapidi, è quasi scontato che chi acquisterà il loculo nel mo-

mento del bisogno sarà indotto a chiedere al concessionario anche la lapide; questo non solo porterà ad una forte limitazione delle concorrenze ma di fatto potrà causare la stessa chiusura delle imprese private che fanno delle fabbricazioni delle lapidi in marmo la loro attività prevalente».

Del Vecchio poi ipotizza che i prezzi delle lapidi applicati dal concessionario «non siano vantaggiosi». In conclusione denuncia una situazione di monopolio «senza che questo si traduca in un beneficio per la collettività». Le esperienze di Hera e Atr, per citare due esempi, ci insegnano che le aspettative degli utenti vengono tradite e che invece di risparmiare i cittadini debbono farsi carico di maggiori costi derivanti da mancanza di concorrenza, sprechi e inefficienze. Poiché, visto che siamo in tema, Hera opera anche nel settore delle pompe funebri, di questo passo dove andremo a finire? Quali altre competenze ci dobbiamo aspettare che vengano attribuite al concessionario che sta realizzando il nuovo cimitero urbano?».

PER PEDIATRIA A MISURA DI BAMBINO

Serata benefica con la banda di Sarsina

CESENA. "Musica da film" con la Banda Città di Sarsina per una serata all'insegna della solidarietà. L'appuntamento è per questa sera al Teatro Verdi. L'inizio è fissato per le 20,30. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto per sostenere la clown terapia e le attività ludiche nelle aree pediatriche dell'ospedale Bufalini.

Frammenti di film famosi proiettati sul grande

schermo e musicati dal vivo dalla Banda Città di Sarsina animeranno la serata

Una trentina i membri della banda sarsinate che si esibiranno sul palco, suonando le colonne sonore e alcuni brani di celebri film dal Novecento ad oggi. Il tutto accompagnato dalla proiezione sul grande schermo del teatro dei frammenti tratti dalle pellicole cult. Il ricavato

della serata verrà interamente devoluto al progetto "Pediatría a misura di bambino" in favore della clown terapia e delle attività ludiche realizzate nelle aree di degenza pediatrica dell'ospedale Bufalini.

Trattandosi di uno spettacolo di beneficenza ciascuno potrà decidere di fare un'offerta. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi presso le seguenti sedi: teatro Verdi - tel. 0547/613888, Comune di Cesena - tel. 0547 356327 oppure 0547 356246.

Giulia Geniale si difende: «Io ho pagato»

Caos sul rimborso

Problemi per "Democrazia e Libertà"

CESENA. Conto bloccato per Democrazia e Legalità associazione Onlus che dal dicembre 1998 si preoccupa di fornire ai cittadini i mezzi idonei per tutelarsi in materia giuridica.

Tra le attività dell'associazione, che ha collaborato anche con "Libera", centro fondato da don Ciotti impegnato dal 1995 nella lotta all'illegalità, troviamo la battaglia per il diritto alla casa, un progetto sviluppato grazie alle facoltà di Scienze Politiche, di Psicologia e che ottenne anche il patrocinio della Cgil.

A tale iniziativa vanno aggiunte le proposte per garantire un sistema di accesso più chiaro e fruibile ad extracomunitari in cerca di regolamentazione nel Comune di Forlì.

Il contenzioso in questione è relativo ad un presunto insoluto di cinquecento euro nei confronti di una società di spettacoli intervenuta nella gestione di un evento che era all'ex Comandini stato organizzato da "Democrazia e Legalità" e promosso dal Comune di Cesena, dalla Provincia e dalla Regione Emilia Romagna.

Il titolo dell'iniziativa era "Cittadinanza nel Villaggio Globale" ed era teso a favorire una maggiore integrazione sociale tra i cittadini.

A detta dell'agenzia di spettacoli risulterebbero non saldati cinquecento euro che il presidente dell'Onlus, nella persona di Giulia Geniale, carte alla mano, avrebbe pagato di tasca propria.

Inoltre la capofila dell'associazione ha visto negarsi dalla società le richieste delle fatture relative ai pagamenti effettuati andando incontro alla sospensione, seppur in via cautelativa, dei finanziamenti su cui l'Onlus aveva potuto contare fino a quel momento come quelli di Assipro il centro di servizi per la promozione e lo sviluppo del volontariato della Provincia di Forlì-Cesena.

«In questo modo si bloccano le attività in programma - ammonisce Giulia Geniale, rammaricata per quello che sta succedendo - come "Giovani sulla strada della vita", progetto volto ad educare i giovani, fin dalle scuole superiori, per limitare gli incidenti stradali e la perdita di vite umane».

Alessandro Mazza



La sede di Democrazia e Libertà è all'ex Comandini

Interpellanza di Antonella Celletti (Gruppo della Libertà) per avere chiarimenti sulle politiche dell'Ausl «Troppo assistenzialismo ai clandestini»

«In sei anni spesi tre milioni, adesso servono 80 mila euro al mese»

CESENA. Prestando assistenza sanitaria ai clandestini si legalizza la clandestinità, questa l'accusa dell'esponente del "Gruppo della Libertà" Antonella Celletti, che rimprovera il Comune anni di politiche assistenzialiste nei confronti degli immigrati clandestini.

Antonella Celletti ha presentato al sindaco un'interpellanza per avere chiarimenti circa la somma elargita dalla Ausl cesenate ad immigrati irregolari e clandestini. Oltre tre milioni di euro sarebbe la cifra spesa dal 2002 ad oggi per le degenze di questi pazienti, e la cifra sembra destinata ad aumentare, basti pensare che se nel 2002 l'importo ammontava ad una spesa di 349.237 euro, nel 2007 è salita a 887.070 euro.

Dal primo gennaio 2008 infatti i cittadini muniti di "Stp" possono usufruire delle prestazioni mediche al pari dei cittadini italiani. «Non possiamo non stigmatizzare questo tentativo strisciante di legalizzare l'illegalità a 360 gradi - grida a gran voce Antonella Celletti - non solo così si manda al collasso il nostro sistema sanitario che già ha stratosferici buchi di bilancio, ma si sottovalutano i gravissimi problemi di ordine pubblico e sociale determinati dalla presenza di troppi clandestini sul territorio». L'esponente dei Circoli della Libertà pur riconoscendo anche ai clandestini le cure urgenti ed essenziali non tollera la trasformazione dell'urgenza in «un'assistenza continuata», ed ora chiede al sindaco di prendere urgentemente

provvedimenti che siano indirizzati ad una maggiore tutela dei cittadini italiani, spesso esposti ai ri-

tardi ed alle inefficienze di un sistema sanitario non sempre impeccabile.

Matteo Zavagli

Fallimento Magazzini Lupin Srl, con sede in Rimini, via della Repubblica n. 100/104

Avviso di vendita beni mobili senza incanto del Fallimento Magazzini Lupin Srl, con sede in Rimini (RN), via della Repubblica n. 100/104.

Vendita di beni mobili in unico lotto costituiti da: prodotti di cancelleria e scolastici, giocattoli, articoli per la casa, abbigliamento, articoli da regalo, libri, ecc., il tutto come da inventario disponibile sul sito www.tribunaledirimini.net (procedura 4/2007) nello stato in cui si trovano al prezzo base di Euro 60.600,00 (oltre iva di legge).

Condizioni di vendita:

a) Gli offerenti dovranno presentare una proposta irrevocabile di acquisto, in busta chiusa, da depositarsi presso lo studio del Curatore entro le ore 12:00 del 03 aprile 2008, con validità di 30 giorni dalla data della presentazione, accompagnata da assegno circolare non trasferibile, intestato alla "Curatela del fallimento Magazzini Lupin Srl", di importo pari ad Euro 6.060,00 (pari al 10% del prezzo base), a titolo di cauzione (e da valere altresì quale acconto in caso di definitiva aggiudicazione) contenente:

- 1) le generalità complete dell'offerente e in caso di offerta per conto di società con allegato un certificato del Registro delle Imprese;
 - 2) il prezzo offerto non inferiore ad Euro 60.600,00 (oltre iva di legge) e l'obbligo di saldo del prezzo oltre iva entro 3 giorni dall'aggiudicazione;
 - 3) l'indicazione che i locali ove è depositata la merce saranno liberati entro giorni 15 dall'aggiudicazione con spese di trasporto ed ogni onere e spese ulteriori e necessari a carico dell'aggiudicatario;
 - 4) l'indicazione che tutte le spese ed imposte dovute per la registrazione del verbale di aggiudicazione e qualsiasi altro onere inerente la vendita saranno corrisposte dall'aggiudicatario al fallimento a semplice richiesta della curatela.
 - 5) l'indicazione che i beni vengono accettati senza garanzia di vizi evizione e mancanza di qualità sicché l'alienazione degli stessi avverrà nello stato di fatto in cui i beni si trovano all'atto del trasferimento, in nessun caso (di vizi evizione, mancanza di qualità o altro) il compratore potrà pretendere dalla procedura il risarcimento di danni subiti, la restituzione del prezzo pagato il rimborso delle spese.
 - 6) L'apertura delle buste e l'udienza di vendita avrà luogo, avanti al sottoscritto Curatore, presso il suo studio sito in Rimini (RN), Via G. Bruno n. 51, il giorno 03 aprile 2008 alle ore 16:00
 - 7) In caso di unica offerta, il bene si intenderà automaticamente aggiudicato all'unico offerente.
 - 8) In caso di pluralità di offerte l'aggiudicatario sarà colui che ha offerto il prezzo più alto.
 - 9) In caso di parità di prezzo tra più offerenti avrà immediatamente luogo una gara tra tali offerenti (e solo questi) con offerta minima in aumento pari ad Euro 500,00, ciascuna entro un minuto dalla precedente.
 - 10) Al termine dell'udienza di vendita, gli assegni depositati a cauzione verranno restituiti ai non aggiudicatari.
- Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Curatore Fallimentare Dott. Michele Fesani tel. 0541.50365.

SUN LAB, filiale di Rimini per ampliamento organico, assume a tempo indeterminato 5 ambosessi per mansioni di distribuzione, inserimento dati e logistica.

Contratto a norma di legge e fisso mensile.

Lavoro solo full-time Max 35 anni.

Per fissare un colloquio di selezione chiamare 0547 58125